

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

DA070: CITROalcol 70 - Dispositivo Medico Classe IIb Direttiva 93/42/CEE

USO: Disinfettante

SOCIETÀ: ESOFORM S.p.A., V.LE DEL LAVORO, 10-45100 ROVIGO TEL. 0425/474747

E-mail: fabiomagnani@esoform.it

TELEFONO DI EMERGENZA: Centro Antiveneni-Ospedale di Niguarda (MI) 02/66101029

2. identificazione dei pericoli

Il prodotto non è stato testato come unica sostanza. Ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" in vigore (Vedi punto 15).

Il prodotto s'infiama facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature < 21°C.

3. composizione e informazioni sugli ingredienti


3.1 Sostanze pericolose

Ingrediente	% p/p	N° CAS/N° EINECS	Simbolo	Frasi di rischio
Alcool etilico	70,00	64-17-5/200-578-6	F	R11

3.2 Sostanze presenti ad una concentrazione inferiore alla soglia minima di pericolo

Ingrediente	% p/p	N° CAS/N° EINECS	Simbolo	Frasi di rischio
Acetone	2,00	67-64-1/200-662-2	F; Xi	R11-R36-R66-R67
Alcool isopropilico	3,00	67-63-0/200-661-7	F; Xi	R11-R36-R67

4. interventi di primo soccorso

 OCCHI: lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre aperte; consultare un medico. CUTE: togliere gli indumenti contaminati; lavare con acqua e sapone neutro le zone interessate. INGESTIONE: non indurre il vomito; sciacquare immediatamente la bocca senza deglutire. Consultare un medico. INALAZIONE: trasferire il soggetto all'aria aperta in caso di necessità.

5. misure antincendio

MEZZI ESTINGUENTI: acqua nebulizzata, CO₂, polvere, schiuma speciale per alcool, secondo i casi; raffreddare con acqua i contenitori e la zona circostante il pericolo. MEZZI PROTETTIVI: l'autorespiratore e gli indumenti protettivi dovrebbero essere disponibili per gli addetti all'estinzione degli incendi. MEZZI ESTINGUENTI DA EVITARE: getti d'acqua. PRODOTTI DI COMBUSTIONE/DECOMPOSIZIONE: la combustione libera monossido e disossido di carbonio.

6. misure in caso di rilascio accidentale

METODI DI BONIFICA E PRECAUZIONI AMBIENTALI: eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Provvedere ad una ventilazione sufficiente. Piccoli versamenti possono essere allontanati con abbondante acqua. In caso di spandimento di quantità significative, cercare di contenere con materiali assorbenti (terra o sabbia) e smaltire appropriatamente. Lavare i residui con abbondante acqua. Se ciò non fosse possibile, miscelare con acqua onde elevare il punto di infiammabilità del prodotto. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. PRECAUZIONI PER LE PERSONE: vedi punto 8.

7. manipolazione e immagazzinamento

MANIPOLAZIONE: locali aerati. IMMAGAZZINAMENTO: contenitori ben chiusi, al fresco e all'asciutto ed al riparo da qualsiasi fonte di calore. Evitare le alte temperature e l'esposizione diretta al sole. I luoghi di stoccaggio devono essere collegati a terra onde evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

8. controllo dell'esposizione/protezione individuale

VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE: TLV-TWA (ACGIH): 1000 ppm (alcool etilico).

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE: Occhi: occhiali protettivi, se c'è rischio di contatto. Cute: nessuna. Mani: nessuna. Vie respiratorie: nessuna.

9. proprietà fisiche e chimiche

ASPETTO: liquido. COLORE: incolore. ODORE: tipico alcolico. PESO SPECIFICO: 0,850-0,890 mg/ml a 20 °C. PUNTO DI INFIAMMABILITÀ: < 21 °C.

10. stabilità e reattività

Nessun problema di stabilità alle adeguate condizioni di magazzinaggio. CONDIZIONI DA EVITARE: temperature elevate, vapori facilmente infiammabili, vicinanza a fonti di calore, contatto con materie comburenti. MATERIALI DA EVITARE: l'alcool etilico può reagire a contatto con forti ossidanti. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: nessuno se immagazzinato e utilizzato adeguatamente.

11. informazioni tossicologiche

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. Le informazioni fornite si riferiscono ai componenti pericolosi.

EFFETTI TOSSICOLOGICI: (alcol etilico) - *Contatto con gli occhi:* forti irritazioni per contatto diretto; possibili irritazioni agli occhi per concentrazioni di vapori nell'aria superiore al TLV dell'alcool etilico (1000 ppm). *Contatto con la cute:* possibili irritazioni per esposizioni prolungate o ripetute; possibile sensibilizzazione. *Inalazione:* possibile irritazione del naso e della gola alle alte concentrazioni di vapore. *Ingestione:* irritazioni della mucosa digerente; l'ingestione di quantità significative provoca abbassamenti della pressione del sangue e dei battiti, anestesia, narcosi, cefalea, vertigini, depressione, allucinazioni, dispnea, nausea, vomito. *Esposizione continuata:* l'alcool etilico non ha potere oncogeno, mutageno o teratogeno. **DOSI E CONCENTRAZIONI LETALI:** DL₅₀ (acuta orale, ratto): 7060 mg/Kg (alcool etilico). *Altre informazioni:* Dose letale nell'uomo ingerita nel corso di 1 ora: 10 ml/kg (alcool etilico).

12. informazioni ecologiche

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. Le informazioni fornite si riferiscono ai componenti pericolosi.

ECOTOSSICITÀ: CL₀ (Leuciscus idus melanotus, 48 h): > 1000 mg/l (alcool etilico); CE₅₀ (Daphnia magna, 24 h): > 1000 mg/l (alcool etilico). **MOBILITÀ:** dati non disponibili. **PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:** utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. **POTENZIALE DI BIOACCUMULO:** dati non disponibili.

13. considerazioni sullo smaltimento

PRODOTTO/SOLUZIONI ESAUSTE: smaltire come rifiuto non a rischio infettivo, pericoloso in quanto facilmente infiammabile, secondo la normativa vigente. **IMBALLAGGIO:** come previsto dalla vigente normativa in materia. **ALTRE INFORMAZIONI:** operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali.

14. informazioni sul trasporto

ADR: Classe 3; UN 1987.

Norme RID per il trasporto ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo: non prese in considerazione.

15. informazioni sulla regolamentazione

L'etichetta, secondo la vigente normativa, riporta le seguenti informazioni:

Simboli	F	Facilmente infiammabile
Frase di Rischio	R11	Facilmente infiammabile
Frase di Prudenza	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini
	S7	Conservare il recipiente ben chiuso
	S16	Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le fonti utilizzate per la compilazione della presente scheda sono costituite da letteratura, dati provenienti dai fornitori di materia prima, normativa in vigore in merito alle sostanze e ai preparati pericolosi; si consiglia di prendere visione della scheda tecnica del prodotto o di contattare la ditta per qualsiasi ulteriore informazione. È consigliabile un adeguato addestramento del personale preposto all'uso del prodotto.

Le informazioni, contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n° 1907/2006 del 18/12/2006 (REACH). È sempre compito e responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato e nelle condizioni in cui è fornito; lo descrivono tenendo conto delle sue caratteristiche in relazione ai requisiti di sicurezza.

Prima emissione	Rev	Del	Motivo della revisione
28.04.2009	01	23/04/2010	Aggiornamento classe dispositivo secondo la direttiva 2000/47/CE, modifiche al punto 13 e cambio indirizzo e-mail.